

**Alla C.A. del Sig. Ministro per i beni e le
attività culturali
On. Dario Franceschini**

**Oggetto: Acquisizione di proposte per la riapertura progressiva dei
Teatri - Tavolo permanente.**

Illustrissimo Ministro,

la situazione d'emergenza epocale in cui ci ha trascinati la pandemia sanitaria da Covid -19 ha fatto precipitare le imprese e di conseguenza i lavoratori dello Spettacolo, lasciando tutti in una condizione lavorativa ed economica drammatica.

Infatti, se per molte categorie il danno subito è enorme, per lo spettacolo dal vivo è inestimabile ed ancor di più per le piccole organizzazioni non comprese dal FUS e finanziate da mecenati privati che in questo momento è impossibile trovare, rischiando fattivamente la chiusura definitiva come molte nostre compagini, oltre a tanti posti di lavoro seppur non a tempo indeterminato.

Per quanto concerne la possibilità della riapertura al pubblico dei Teatri Italiani, l'Associazione Nazionale Bande da Giro dopo aver sentito il parere di un referente medico, è ovviamente a favore con la consapevolezza che:

- Va svolta una accurata programmazione e certezza della riapertura dando opportunità alle organizzazioni dello spettacolo dal vivo di poter riorganizzarsi rientrando nei costi;

-
- Aumentare la capienza di utilizzo dei teatri ad un massimo del 50%, valutando altresì anche l'apertura delle piazze per favorire, già da oggi ed in totale sicurezza, l'organizzazione dei festival di piazza.

 - E' importante rivedere, secondo il nostro modesto parere, il protocollo per tutti gli artisti e spettatori che accedono ai teatri, creando una convenzione con le ASL di riferimento per fruire dei tamponi rapidi evitando un'ulteriore spesa che ricade sulle spese, già insostenibili, delle organizzazioni. Anche lo spettatore prima di entrare in teatro potrebbe essere anche lui sottoposto a tampone antigenico rapido, la cui esecuzione e lettura porta via non più di 5 minuti. Una volta assicurati che tutti anche le maestranze risultino negative, è sufficiente utilizzare i gel per l'igiene delle mani, indossare la mascherina per evitare comunque qualsiasi forma di contagio anche di altri virus e batteri ed evitare il contatto umano ravvicinato; quindi ingressi contingentati, accompagnamento ai posti da parte di una hostess, distanza tra gli spettatori di circa un metro.

 - Gli artisti dovranno indossare la mascherina fino all'ingresso sul palcoscenico e poi rimuoverla. A sua volta il teatro ed il palcoscenico verrà sanificato non più di un'ora prima dell'ingresso di artisti e spettatori. Tutte queste accortezze, saranno rispettate con gli spettacoli all'aperto, ma di certo in modo più sereno ed elastico, dimostrando – qualora ce ne fosse ancora bisogno – che i Teatri sono tra i luoghi più sicuri e controllati.

Inoltre tutte le organizzazioni musicali hanno bisogno per poter ripartire di misure abbastanza serie ed urgenti, a parziale integrazione di quelle già adottate, che consentano di ricevere un sostegno adeguato e proporzionale alle perdite subite da Marzo 2020, fino al termine dell'emergenza.

In tal senso, si chiede:

- che i ristori per le imprese e le organizzazioni dello spettacolo, vengano parametrati su tutti i mesi di chiusura, in misura almeno del 50% della differenza e fino alla data di attuazione del nuovo ristoro;
- che si trovi una formula per gli immobili in locazione per le sedi ed i centri di formazione, ricordando che le nostre realtà associate non producono e lavorano da settembre 2019 e si indebitano di giorno in giorno con grosse responsabilità per i rappresentanti legali.
- che venga riconosciuto per i lavoratori dello spettacolo, un ristoro continuativo fino alla fine del 2021 aprendo anche a quelle organizzazioni e relativi lavoratori che sono riusciti a lavorare in streaming o in presenza (come previsto fino allo scorso ottobre);
- revisione dei parametri dell'annualità FUS 2021: essendo impossibile realizzare spettacolo adiacenti ai criteri richiesti si chiede di valutare un abbassamento delle quote, e rinviare il termine per la presentazione delle domande sia rimandato al 31 maggio, potendo altresì comprendere l'attività in Streaming o Tv per il raggiungimento dei parametri.

Restando a disposizione, Saluto Cordialmente.

Molfetta, 22 febbraio 2021

Il Presidente
Benedetto Grillo